

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: WELFARE DI COMUNITA' E INNOVAZIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G04964 del 11/04/2023

Proposta n. 14396 del 07/04/2023

Oggetto:

Deliberazione della Giunta regionale n. 644 del 26 luglio 2022 "Riparto in favore degli enti capofila dei distretti socio-sanitari delle risorse assegnate dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 dicembre 2021. Approvazione dell'atto di programmazione regionale degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del Reddito di Cittadinanza (RdC) denominato "Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023". Approvazione del modello di programmazione degli interventi degli Ambiti territoriali del Lazio, denominato "schema di piano di attuazione locale (PAL)".

OGGETTO: Deliberazione della Giunta regionale n. 644 del 26 luglio 2022 “Riparto in favore degli enti capofila dei distretti socio-sanitari delle risorse assegnate dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 dicembre 2021. Approvazione dell’atto di programmazione regionale degli interventi e dei servizi necessari per l’attuazione del Reddito di Cittadinanza (RdC) denominato “Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023”. Approvazione del modello di programmazione degli interventi degli Ambiti territoriali del Lazio, denominato “schema di piano di attuazione locale (PAL)”.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L’INCLUSIONE SOCIALE

VISTI

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

la legge del 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

VISTI

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.”;

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";

legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di

contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

la deliberazione della Giunta Regionale del 12 novembre 2019, n. 813 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.", con la quale si è conferito l'incarico all'Avv. Ornella Guglielmino;

VISTI, altresì,

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e s.m.i.;

il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

la legge 15 marzo 2017, n. 33 "Delega recante norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali" e s.m.i.;

il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", attuativo della citata legge n. 33/2017, e s.m.i. e in particolare gli articoli 5, 6 e 7;

il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, e s.m.i.;

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e s.m.i;

il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30 dicembre 2021 “Approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, e di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale relativo al triennio 2021-2023”;

il Piano Sociale Regionale denominato "PRENDERSI CURA, UN BENE COMUNE", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 24 gennaio 2019, n. 1;

la deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2017, n. 660 “Legge regionale 10 agosto 2016 n.11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”. Attuazione articolo 43 comma 1, individuazione degli ambiti territoriali di gestione”;

la deliberazione di Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 644 “Riparto in favore degli enti capofila dei distretti socio-sanitari delle risorse assegnate dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 dicembre 2021. Approvazione dell'atto di programmazione regionale degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del Reddito di Cittadinanza (RdC) denominato “Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023”;

la determinazione n. G14769 del 29 novembre 2021, Deliberazione di Giunta Regionale del 28 maggio 2021 n. 312 “Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi all'esercizio finanziario 2021”. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 159849/2021 per una somma complessiva pari euro 1.000.000,00 sul capitolo U0000H41924 esercizio finanziario 2021, in favore dei Comuni/Enti capofila di distretto sociosanitario, quale quota di compartecipazione della Regione Lazio alle spese degli stessi, relativamente alla "attuazione del reddito di cittadinanza per l'Annualità 2021".

CONSIDERATO che le risorse di cui al D.M. del 30 dicembre 2021 citato, integrate con le risorse regionali di cui alla Determinazione n. G14769/2021, sono destinate al finanziamento delle azioni e degli interventi prioritari nell’ambito della lotta alla povertà, nell’ottica della progressiva definizione di livelli essenziali delle prestazioni da garantire su tutto il territorio nazionale in ambito sociale, nonché dei servizi necessari per l’attuazione del Rdc come livello essenziale delle prestazioni, secondo le indicazioni del Piano nazionale povertà 2021-2023 e del Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023;

PRESO ATTO delle priorità individuate nei citati piani di programmazione e riportate nel seguente elenco:

- Servizi per i Patti per l’inclusione sociale

- a) Servizio sociale professionale;
- b) Sostegni nel progetto personalizzato
 - b.1) Pronto intervento sociale;
 - b.2) Sostegno socio educativo domiciliare o territoriale – sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare;
- c) Segretariato sociale/ Servizi per l'accesso;
- d) Sistemi informativi;
- e) Progetti utili alla collettività (PUC);

- Interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora

- a) Sviluppo del sistema housing first e housing led;
- b) Servizi per sostenere l'accesso alla residenza anagrafica dei cittadini senza dimora e la reperibilità;
- c) Pronto intervento sociale;

VISTE

le Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà, annualità 2018-2020 e 2021;

le Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'impiego della Quota Povertà Estrema annualità 2018 e 2021-2023;

VISTE le note del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 748 del 01.02.2022 e n. 1795 del 01.03.2022 con cui sono state fornite indicazioni circa il riparto delle risorse, destinando una quota non inferiore al 3,37% delle risorse assegnate per ciascun ATS, a valere sulla quota servizi del fondo povertà - annualità 2021 - al Pronto intervento sociale, individuato come LEPS da garantire in ogni Ambito Territoriale, e riservando al finanziamento del servizio di Pronto intervento sociale, al servizio di Posta e per la Residenza virtuale, all'Housing first, tre distinte quote delle risorse a valere sulla quota povertà estrema del fondo povertà - annualità 2021 - per garantire, nell'ambito della progettazione personalizzata, un percorso di accompagnamento verso l'autonomia della persona senza dimora comprensivo della messa a disposizione di una adeguata soluzione alloggiativa;

VISTI gli allegati alla citata nota del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali n. 1795/2022 in cui si indicano, per la Regione Lazio, gli importi, a valore sul fondo povertà - annualità 2021 - così ripartiti rispetto alle su citate finalità:

QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA' 2021	Quota di risorse da destinare al pronto intervento sociale	€ 2.038.000,00
QUOTA SERVIZI POVERTA' ESTREMA 2021	Quota di risorse da destinare all'housing first	€ 75.000,00
	Quota di risorse da destinare al pronto intervento sociale	€ 37.500,00
	Quota di risorse da destinare a servizi di posta e residenza virtuale	€ 37.500,00

CONSIDERATO che il Piano Regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023 prevede il costante monitoraggio dell'utilizzo delle risorse stanziare, al fine di verificare la realizzazione delle diverse azioni attese nonché l'attuazione del Piano stesso;

PRESO ATTO dei Modelli di atto programmatico messi a disposizione dei territori da parte del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali per agevolare la programmazione degli interventi degli Ambiti territoriali a valere sulla Quota Servizi Fondo Povertà (QSFP), con particolare riferimento agli interventi per l'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PaIS) dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza;

CONSIDERATO necessario l'utilizzo di uno strumento di monitoraggio sia della quota servizi che della quota povertà estrema del Fondo Povertà – annualità 2021 – in quanto entrambe concorrenti alla realizzazione delle politiche di contrasto alla povertà;

CONSIDERATA, altresì, la possibilità di utilizzare il suddetto Modello di atto programmatico, quale strumento utile anche al monitoraggio degli interventi realizzati, apportandovi le necessarie modifiche in aderenza alle indicazioni del Piano regionale di programmazione, così che lo stesso, sia comprensivo delle componenti quota servizi e quota povertà estrema del Fondo Povertà – annualità 2021, e possa rispondere alle peculiarità ed esigenze del territorio laziale;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di approvare lo schema di Piano di attuazione locale (PAL) di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, adottandolo quale documento programmatico e di monitoraggio per la definizione delle attività di rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà, finanziabili a valere sul Fondo Povertà, integrato con le ulteriori risorse previste dalla legislazione vigente, secondo le indicazioni dei Piani di programmazione nazionali e regionali citati;

RITENUTO, altresì, di trasmettere lo schema di Piano di attuazione locale (PAL) di cui all'allegato A a tutti gli Ambiti Territoriali del Lazio;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

1. approvare lo schema di Piano di attuazione locale (PAL) di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, adottandolo quale documento programmatico e di monitoraggio per la definizione delle attività di rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà, finanziabili a valere sul Fondo Povertà, integrata con le ulteriori risorse previste dalla legislazione vigente, secondo le indicazioni dei Piani di programmazione nazionali e regionali citati;
2. trasmettere lo schema di Piano di attuazione locale (PAL) di cui all'allegato A a tutti gli Ambiti Territoriali del Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 D.P.R. n. 1199/1971).

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su <http://www.regione.lazio.it>

LA DIRETTRICE

Ornella Guglielmino